

museo  
archeologico  
nazionale  
di napoli

## comunicato stampa



Arte e imprenditoria: firmato il protocollo di intesa  
tra il MANN e l'Unione Industriali di Napoli

Un triennio di collaborazione per i 2500 anni dalla fondazione dell'antica Neapolis  
Eventi congiunti e promozioni per una narrazione della città  
rivolta a nuove generazioni, residenti e turisti

5 dicembre. MANN e Unione Industriali di Napoli: firmato il protocollo di intesa che unisce le due istituzioni fra 2023 e 2025. Tre anni d'iniziative congiunte per celebrare, nel nome della valorizzazione del territorio, i 2.500 anni della fondazione dell'antica Neapolis. La collaborazione, promossa da Paolo Giulierini (Direttore del Museo) e Costanzo Jannotti Pecci (Presidente Unione Industriali di Napoli), avrà come chiave di volta la co-organizzazione di eventi che siano ascrivibili non solo all'ambito artistico, ma anche alla diffusione delle buone pratiche imprenditoriali "made in Naples". Le manifestazioni, aperte a cittadini italiani e stranieri, avranno la finalità di veicolare le eccellenze turistiche della città. In concomitanza con la programmazione di iniziative, prevista anche bigliettazione speciale e lancio di abbonamenti che permettano di accedere al Museo a prezzi promo. In prospettiva, l'estensione dell'accordo anche alla Rai e l'avvio dell'interlocuzione con Comune cittadino e Ferrovie dello Stato.

Prove generali dell'accordo in occasione della mostra "Bizantini", che aprirà al Museo il prossimo 21 dicembre: previsti tavoli tecnici con le associazioni di categoria, per trovare punti di raccordo tra le antiche maestranze e le attuali produzioni di design e oreficeria. Ancora, in cantiere l'elaborazione di una grafica coordinata per i 2500 anni di Neapolis: tramite un bando, potranno essere le scuole del territorio a definire l'estetica del logo.

"Napoli ci insegna che siamo figli di diverse -fondazioni-, in cui mondi apparentemente lontani si incontrano. Arte e industria devono unirsi per promuovere la città e il coinvolgimento dell'Archeologico non è casuale: a maggio prossimo apriremo la Sezione Tecnologica Romana, che racconterà come il concetto di tecnologia avesse un taglio sostanzialmente multidisciplinare nel mondo antico", commenta il Direttore del Museo, Paolo Giulierini.

"È necessario sviluppare una conoscenza sempre più capillare della storia della nostra città.

L'approfondimento delle vicende economiche che hanno caratterizzato le varie epoche contribuirà anche a valorizzare il presente e a indirizzarne le prospettive. Il dialogo tra pubblico e privato, nella migliore declinazione che si può dare alla metodologia di un partenariato che costruisca per davvero insieme progetti e opere, è decisivo per promuovere una narrazione del territorio che esca dagli stereotipi e si rivolga a tutti, in particolare alle nuove generazioni", dichiara Costanzo Jannotti Pecci, Presidente dell'Unione Industriali di Napoli.

Alla conferenza stampa di presentazione del protocollo, presente anche Antonio Parlati, direttore della sede RAI di Napoli.